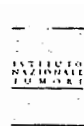


Ifo

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI ROMA

Roma, Via Elio Chianesi n° 53 - 00144 Roma - C.F. 02153140583; P.IVA 01033011006

DELIBERAZIONE N. 667 DEL 06 AGO. 2007

Oggetto: RETTIFICA ALLA DELIBERA N. 459 DEL 31/05/2007 (APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2006)

ESERCIZIO _____ Conto _____

Sottoconto n.

Centro di costo

Budget

- assegnato: €
- utilizzato: €
- presente atto €
- Residuo : €

Scostamento budget NO ☐ SI ☐

Serv. Risorse Economiche

STRUTTURA PROPONENTE

SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE

Il Dirigente

Sandra Zice

Il Responsabile del Procedimento

 Estensore
Proposta n° 541 del 6/8/2007

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Data 6.08.2007

 IL DIRETTORE SANITARIO

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data 06/08/2007

 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Atto sottoposto al Controllo del Collegio Sindacale

Firma (Presidente del Collegio Sindacale)

Con osservazioni ☐Senza osservazioni ☐
 La presente deliberazione si compone di n° pagine di cui n° pagine di
 Allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale

**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
ROMA**Segue deliberazione n° 667 del 06 AGO. 2007**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE**

- VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 16.10.2003, n. 288;
- VISTA la legge regionale 23.01.2006, n. 2;
- IN VIRTU' Dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0226 del 05/06/2006;
- VISTA la deliberazione n. 459 del 31/05/2007 con la quale è stato approvato il Bilancio di esercizio 2006;
- CONSIDERATO che detto Bilancio in data 04/07/2007 è stato trasmesso ai competenti uffici e strutture dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
- VISTA la relazione del 10/07/2007 con la quale il Collegio Sindacale ha espresso un parere positivo sulla gestione complessiva dell'esercizio 2006;
- CONSIDERATO che in data 10/07/2007 l'Assessorato Regionale alla Sanità ha convocato tutti i Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Policlinici allo scopo di verificare i criteri seguiti nell'elaborazione dei Bilanci in oggetto e di fornire al riguardo le indicazioni ritenute necessarie;
- VISTA la nota della Regione Lazio -Dipartimento Sociale- Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R. del 25/07/2007 n. 82792 con la quale, in riferimento al citato incontro del 10/07/2007, al Direttore Generale degli IFO viene richiesto di apportare al Bilancio d'esercizio 2006 le necessarie rettifiche mediante l'adozione di un nuovo provvedimento, segnalando al contempo che il Bilancio a suo tempo inviato non sarà oggetto di esame da parte della Giunta Regionale;
- VISTA l'e-mail del 26/07/2007 con la quale la Regione Lazio Area risorse Finanziarie e Controllo di Gestione, facendo riferimento alla predetta nota del 25/07/2007 n. 82792, ha trasmesso il file contenente le variazioni da apportare al Bilancio d'Esercizio 2006, variazioni qui di seguito riportate:

conto B0970 B15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	- 1.159.000
conto B0980 B15a) Accantonamenti per rischi	-----
conto B1010 B15d) Altri accantonamenti (Storno per rinnovi contrattuali)	- 1.159.000

Totale rettifiche rispetto la precedente stesura di Bilancio 2006	- 1.159.000
---	-------------



- CONSIDERATO che l'accantonamento de quo pari ad Euro 1.159.000 era stato previsto nel Bilancio d'esercizio 2006 approvato con deliberazione n. 459 del 31/05/2007 per rinnovi dei CCNL relativi all'anno 2006 non ancora definiti nelle sedi competenti;
- RITENUTO in base a quanto sopra esposto ed alle citate indicazioni regionali di procedere alle necessarie rettifiche di Bilancio d'esercizio 2006 approvato con la più volte citata deliberazione n. 459 del 31/05/2007

PROPONE

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare il Bilancio di esercizio 2006, approvato con deliberazione n. 459 del 31/05/2007, con variazione di Euro -1.159.000 sul conto B1010 B15d "Altri Accantonamenti";
2. di approvare di conseguenza il Bilancio d'esercizio 2006 come da allegati alla presente deliberazione (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione degli I.F.O. e sull'Andamento della Gestione dell'Esercizio 2006) allegati che, rispetto a quelli approvati con la citata deliberazione n. 459 del 31/05/2007, variano limitatamente ed esclusivamente in conseguenza di quanto previsto al precedente punto "1";
3. di specificare che in seguito alle rettifiche apportate il risultato economico per l'esercizio 2006 è una perdita pari ad Euro 50.381.492,55;
4. di approvare contestualmente il conto economico della Farmacia Esterna dell'Istituto San Gallicano, che nell'esercizio 2006 presenta un risultato positivo pari ad Euro 59.278,00 e del quale si riporta la sintesi nell'apposita sezione della nota integrativa;
5. di specificare che detto importo è ricompreso nel bilancio dell'Ente in quanto facente parte della "contabilità separata", inserita all'interno del sistema contabile aziendale e gestito come sezione di esso;
6. di dare altresì formale rilievo alla relazione sulla situazione degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e sull'andamento della gestione dell'anno 2006, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (allegato 2);
7. di dare incarico a questo Servizio di provvedere alla trasmissione del presente atto, corredato dei suddetti allegati, al Collegio Sindacale e ai competenti Enti di vigilanza.

 Il Direttore del Servizio
Risorse Economiche
(Dr. Gian Luigi Bracciale)

Sandra Zilli

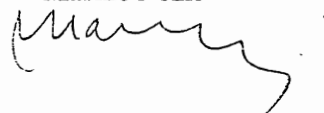


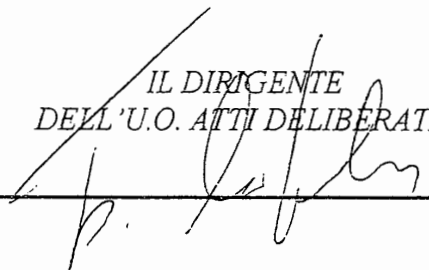
**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
ROMA**Segue deliberazione n° 667 del 06 AGO. 2007**Il Direttore Generale**

- VISTO** il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 23.01.2006, n. 2;
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0226 del 05.06.2006;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;
- RITENUTO** di dover procedere;

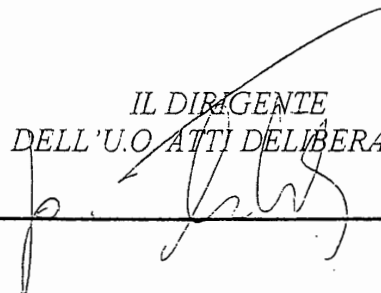
DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata e renderla disposta.

**Il Direttore Generale
Marino Nonis**

**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
ROMA****06 AGO. 2007**Segue deliberazione n° 667 delSi attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Ente per
15 giorni consecutivi a decorreredal 06 AGO. 2007
IL DIRIGENTE
DELL'U.O. ATTI DELIBERATIVI

La presente deliberazione è stata notificata in copia al Collegio Sindacale in

data 06 AGO. 2007
IL DIRIGENTE
DELL'U.O. ATTI DELIBERATIVI

La presente deliberazione è stata in copia a:

_____ con lettera di trasmissione n. _____ del _____

_____ con lettera di trasmissione n. _____ del _____

IL DIRIGENTE
DELL'U.O. ATTI DELIBERATIVI_____
(.....)

VERBALE N. 9 DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 07/08/2007

In data 7 agosto 2007 in Roma presso gli uffici della Direzione Generale siti negli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma (I.F.O.), Via Elio Chianesi 53 alle ore 15:30 si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg. Roberto Ceccherini, Francesco Bruni, Francesco Mori, Mauro Barlozzini. E' assente giustificato il collega Alfredo Siniscalchi. E' presente il Direttore Amministrativo, Dr. Giorgio Marianetti.

Il Collegio Sindacale acquisisce la deliberazione n. 667 del 6 agosto 2007 concernente la rettifica alla delibera n. 459 del 31/05/2007 (approvazione del bilancio di esercizio anno 2006) per la quale si era espresso il parere di cui alla relazione redatta in data 10 luglio 2007.

Si legge in tale delibera, tra le premesse che "la Regione Lazio Area risorse Finanziarie e Controllo di Gestione [...] ha trasmesso il file contenente le variazioni da apportare al bilancio di esercizio 2006, variazioni qui di seguito riportate:

[...]

conto B1010 B15d) Altri accantonamenti (storno per rinnovi contrattuali) -1.159.000"

Il Collegio prende atto della rettifica apportata dall'IRCCS con la quale il Bilancio anno 2006 chiude con una perdita pari a euro 50.381.493, anziché euro 51.540.493.

La riunione è sciolta alle ore 17:30.

Si fa carico agli uffici dell'Ente di far pervenire il presente verbale alle competenti Amministrazioni vigilanti.

Roberto Ceccherini



Francesco Mori



Francesco Bruni



Mauro Barlozzini



BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Ifo

ISTITUTI FISIOTERAPICI ORTALIERI ROMA



RELAZIONE sulla GESTIONE degli I.F.O. e
SULL'ANDAMENTO della GESTIONE
dell'ESERCIZIO 2007

Marino Nonis
DIRETTORE GENERALE IFO

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Con la nomina del primo Consiglio di indirizzo e verifica ex D. L.vo n. 288/03 e L.R. 23/02/06 n. 2, avvenuta nell'ottobre 2007, è stato completato l'assetto istituzionale degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (iniziato nel secondo semestre del 2006 con la nomina del Direttore Generale, dei Direttori Scientifici dell'Istituto Regina Elena e dell'Istituto San Gallicano e del Collegio Sindacale), dopo una lunga gestione straordinaria che ha visto per oltre un decennio alternarsi alla guida dell'Ente numerosi Commissari Straordinari, Direttori Sanitari, Direttori Amministrativi, Direttori Scientifici. Negli stessi anni consistenti avvicendamenti hanno investito anche l'intera dirigenza amministrativa.

La nomina del Comitato di Indirizzo e Verifica (CIV), organo dell'Istituto al quale la normativa attribuisce compiti di fondamentale importanza, quali appunto la funzione di indirizzo, la determinazione degli obiettivi su base annuale e pluriennale, nonché la verifica circa la corrispondenza agli stessi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, è intervenuta solo verso la fine dell'anno. Tale circostanza non ha ovviamente consentito al CIV un approfondito esame della realtà, indispensabile per esercitare le richiamate funzioni di indirizzo e di determinazione degli obiettivi.

In tale contesto l'attività dell'Ente nel corso del 2007 si è dovuta necessariamente concentrare sul mantenimento degli standard e di livelli esistenti, rinviando la definizione di un Piano "industriale" e strategico alle specifiche competenze del CIV, organo al quale, come detto, la legge attribuisce il compito di definire le linee di indirizzo e gli obiettivi di attività.

Le criticità riscontrate in modo rilevante dopo l'insediamento della prima Direzione Generale degli IFO nello scorso anno e riportare nella relazione al Bilancio 2006 approvato con deliberazione n. 459 del 31 maggio 2007, si sono potute



affrontare solo in maniera graduale, a causa soprattutto dell'inadeguatezza delle risorse finanziarie a disposizione, nonché per l'impossibilità di acquisire le necessarie professionalità soprattutto sul versante della dirigenza amministrativa, stante il blocco delle assunzioni disposto dalla Regione Lazio.

Basti considerare che per la gestione di una realtà indubbiamente complessa quali gli IFO, con tre sedi ubicate in zone molto distanti tra loro (Eur-Mostacciano, Trastevere, Pietralata), l'Ente ha potuto avvalersi di un organico dirigenziale amministrativo assolutamente limitato e composto, ad esempio, di una sola unità per il Bilancio e Contabilità Generale, una unità per la gestione del Personale, una unità per il Provveditorato. Un organico inferiore di ben il 60% rispetto a quello previsto dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento deliberato dall'Ente ed in corso di approvazione. Singolare constatare come nell'attuale assetto istituzionale-gestionale dell'Ente, il numero dei componenti degli organi istituzionali previsti per legge risulta allo stato attuale il doppio di quello della dirigenza amministrativa.

Se poi si dovessero prendere in considerazione, oltre agli organi, anche i principali organismi presenti nell'Istituto (Comitato Etico, Comitati Tecnico-Scientifici, Nucleo di Valutazione) arriveremmo a circa 50 unità, circostanza questa che determina un intuibile "appesantimento" gestionale burocratico delle attività amministrative e di quelle legate all'assistenza ed alla ricerca scientifica. Occorre poi considerare gli oltre 40 rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Dirigenza e del Comparto che, in base alle vigenti norme dei CCNL, devono essere investiti su molteplici aspetti riguardanti l'attività dell'Ente, attraverso gli istituti dell'informazione, concertazione e consultazione.

Operare in tale contesto, per lo più dopo oltre un decennio di gestione "provvisoria" con una pesante "eredità", con un continuo turn-over dei vertici e della dirigenza, con ripetuti cambiamenti delle strategie aziendali, è risultato



indubbiamente complesso, senza contare la limitatezza delle risorse a disposizione per le ben note difficoltà economico-finanziarie nel settore sanitario della Regione Lazio.

In questo quadro è stato fatto il possibile per razionalizzare le attività, per garantire la dovuta assistenza agli utenti ed in particolare ai malati di cancro, per assolvere nei limiti del possibile a tutte le incombenze, soprattutto in materia contabile e di personale, in un momento storico — come già ricordato — particolarmente difficile e che ha visto e vede tuttora le Aziende Sanitarie del Lazio impegnate in numerosi e complessi adempimenti legati al Piano della Regione Lazio di risanamento economico sul versante della sanità e di progressivo ripianamento dei debiti pregressi.

IL BUDGET 2007

Con deliberazione n. 368 del 30 aprile 2007, questi Istituti prendevano atto della definizione da parte della Regione Lazio del budget provvisorio esercizio 2007.

Occorre sottolineare che anche per il budget 2007 - come peraltro avvenuto nel 2006 per le circostanze riportare nella relazione al Bilancio di quell'esercizio che qui si intendono richiamate - non è intervenuto alcun concordamento con la Regione, nonostante con note del 6/11/2006 n. 199/DG e del 24/01/2007 n. 1202/DG la Direzione Generale avesse richiesto appositi incontri con l'Assessorato alla Sanità, per esaminare alcune specificità di questi Istituti non compatibili con i vincoli di spesa fissati dalla Regione e per le quali non sussistevano significativi margini di intervento sul piano economico-finanziario.



Le specificità richiamate nella citata deliberazione n. 368/2007, trasmessa in Regione, riguardano da un lato l'attivazione di nuovi servizi quali n. 2 PET (Tomografia ad emissione di positroni) ed il Centro Trasfusionale e, dall'altro, in particolare la somministrazione di farmaci oncologici ed antiretrovirali (file F) ad altissimo costo, somministrati all'atto della dimissione, in ambulatorio in regime di DH e consegnati direttamente al paziente su prescrizione medica.

Altra peculiarità inerente la gestione degli IFO, sottolineata in sede di budget, di sicura e rilevante importanza, deriva dall'oneroso contratto di Global Service, con scadenza 2013, per un importo di oltre 20 milioni di euro, contratto ereditato da questa Amministrazione, la cui origine risale all'atto di compravendita nell'anno 2000 da parte del Ministero della Salute e della Regione Lazio dell'attuale sede degli IFO.

Sempre in quella sede veniva rappresentato come i costi previsti da detto contratto per acquisto di servizi non sanitari, manutenzioni e riparazioni non risultavano riconosciuto nel budget unilateralmente fissato dalla Regione Lazio.

Ancora veniva evidenziato come un pesante contenzioso risalente agli anni pregressi avrebbe potuto "aggravare" ulteriormente la situazione descritta.

In considerazione del critico quadro generale sopra sintetizzato e per la complessità della situazione, nella più volte richiamata deliberazione di budget 2007 veniva auspicato "un affiancamento" da parte della Regione Lazio e richiesto al contempo un incontro urgente all'Assessorato Regionale alla Sanità per un esame congiunto della situazione dell'Ente e per esaminare e concordare un budget 2007 in grado di consentire agli IFO di perseguire con efficacia ed efficienza la propria missione nonché di definire le problematiche pregresse. Entrambe le circostanze non si sono verificate.



Da ultimo preme sottolineare, come già in sede previsionale 2007, veniva prospettata una sottostima importante dei costi della produzione, valutabile nell'ordine di 15 milioni di euro rispetto a quelli fissati dalla Regione, senza considerare gli eventuali ulteriori costi derivanti dall'incremento di nuovi servizi e dall'aumento dei costi dei farmaci. Le risultanze del Bilancio di Esercizio 2007 confermano in grandi linee la giustezza di quanto rappresentato alla Regione in sede previsionale.

LE CRITICITA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2007

Come già detto il budget 2007, unilateralmente fissato dalla Regione, non ha tenuto nella dovuta considerazione alcune specificità di questo IRCCS, che di fatto, rendono quantomeno problematico migliorare nel breve termine in maniera significativa il risultato d'esercizio.

La missione dell'Istituto è quella di perseguire, secondo standard di eccellenza, finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità (D.L.vo 16/10/2003, n. 288).

Tali prestazioni riguardano in termini assolutamente prevalenti e rilevanti le patologie oncologiche. L'Istituto Regina Elena (Istituto Nazionale Tumori) e l'Istituto San Gallicano, per gli aspetti riguardanti la dermatologia oncologica, sono chiamati a svolgere il loro compito istituzionale nella lotta contro il cancro, seconda causa di morte nel Paese ed in crescente aumento (Qualche mese fa un'importante rivista titolava "Epidemia cancro in Italia").



Un'attività ad alto costo soprattutto per quanto concerne i beni e servizi sanitari, i farmaci considerabili “salva vita”, che l'Ente è tenuto a garantire per assicurare le dovute prestazioni di diagnosi e cura.

L'andamento della gestione su tali voci di spesa non può non tenere conto di detta circostanza, in una struttura prevalentemente monospecialistica.

Detto in altri termini se i costi per la cura delle patologie oncologiche “pesano” in modo rilevante sugli ospedali polispecialistici, risulta evidente come questo “peso” penalizzi in termini economici le strutture monospecialistiche.

Altra criticità per quanto concerne i costi della produzione ed in particolare l'acquisto di servizi non sanitari, manutenzioni e riparazioni deriva, come già rappresentato, da un contratto di Global Service, “ereditato” da questa Amministrazione e la cui scadenza è prevista nel 2013.

Per la rilevanza che detto contratto riveste sul bilancio dell'Istituto (oltre 20 milioni di euro) sono state incrementate le attività di controllo, volte a verificare il puntuale rispetto dei capitoli.

Queste attività hanno portato da un lato ad un miglioramento delle prestazioni erogate e, dall'altro, a numerose contestazioni nei confronti dell'ATI.

Data l'assoluta complessità della vicenda e proprio allo scopo di tutelare al meglio gli interessi dell'Amministrazione, con deliberazione n. 552 del 2/07/2007 è stato conferito ad un legale l'incarico di valutare e rappresentare le iniziative da assumere nell'ambito del contratto di Global Service.

Riguardo agli altri contenziosi in essere risalenti agli anni precedenti, la situazione può essere così sintetizzata:

a) IFO / AGENZIA DELLE ENTRATE RM5

Pendono due contenziosi:



- 1) giudizio d'appello promosso dall'A.F. dinanzi la C.T.R. avverso la sentenza della C.T.P. n. 874/41/02, che ha visto vittoriosi gli IFO;
- 2) giudizio d'appello promosso dall'A.F. dinanzi la C.T.R., avverso la sentenza n. 56/24/08 che ha visto vittoriosi gli IFO.

b) IFO / H.S. RAFFAELE

La causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 2/07/2009 accogliendo l'opposizione degli IFO all'ammissione dei mezzi istruttori articolati dalla parte attrice.

c) IFO / UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"

La causa è stata rinviata all'udienza del 27/11/2008 dopo che il Giudice ha disposto un'integrazione della CTU, relativamente allo stato di manutenzione dell'immobile per cui è causa.

d) IFO / GERIT S.p.a.

La causa è stata definitiva positivamente per gli IFO con la sentenza n. 371/25/07 del 17 settembre 2007.

